

## **aniello scotto**

fuori dal mito

di Pasquale Addeo

Nel mese di Dicembre il Museo della Maschera di Pulcinella ad Acerra ha ospitato un'interessante mostra di Aniello Scotto dal titolo: "Fuori dal mito". Attraverso quadri e carboni l'artista napoletano, che già aveva esposto la personale a Villa Campolieto ad Ercolano, affronta il mito di Pulcinella, spogliandolo della maschera e andando alla ricerca dei sogni, degli ideali, delle voglie di un personaggio ambiguo e complesso, espressione di tutti i paradossi che contribuiscono a creare lo spirito di Napoli: tristezza ed allegria, impegno e disinteresse, paura e coraggio. Nelle opere di Scotto Pulcinella si muove in un atmosfera onirica, ovvero il sogno di grandezza del '600, il secolo d'oro miseramente smascherato da Caravaggio, che è potente protagonista della scelta stilistica dell'artista napoletano, che lo cita continuamente e ne riprende i violenti contrasti tra i fasci di luce bianchi, che illuminano drappi di un rosso intenso, ed il nero dell'oscurità.

"Pulcinella, cosa nasconde dietro quel naso adunco, quegli zigomi pronunziati e quel nero della maschera?", dice il pittore, "forse un bel viso o un viso deforme? Tutte le iconografie ci hanno trasmesso un aspetto esteriore di Pulcinella, ma non vi è stato mai chi abbia cercato di sbirciare cosa vi fosse, in effetti, sotto il nero di quella maschera."